

riale. Ma non mancano Autori, e fra gli altri Riccardo da San Germano (a), che scrivono essersi Innocenzo apertamente dichiarato per l'elezion di Federigo in Re de' Romani.

(a) Richard.
a S. Germa-
no in Chron.

A V E A *Aldrovandino Marchese* d'Este colla prudenza, col valore, e colla liberalità ridotta quasi tutta in suo potere la Marca d'Ancona. (b) Ma nel più bel fiore dell'età sua la morte il rapì, con essersi creduto, che i Conti di Celano trovassero la maniera di farlo attossicare. Fu questo un colpo di sommo svantaggio alla Casa d'Este, perchè di maschi non restò in essa, se non *Azzo VII.* Marchese d'Este, che cominciò anche ad appellarsi Marchese d'Ancona; ma in tenera età, nè capace per anche di gareggiar co' suoi Maggiori nelle imprese, che esigono gran cuore e senno. Conservò egli bensì gli Stati suoi aviti di Este, Rovigo, e dell'altre Terre poste in un felicissimo paese; ma da lì a qualche anno venne meno la sua autorità in Ferrara, perchè troppo vi crebbe quella del Ghibellino Salinguerra, siccome dirò a suo tempo. Seppe questo volpone nell'Anno presente con sì buone parole e promesse entrare in grazia di Papa Innocenzo (probabilmente dopo la morte del Marchese Aldrovandino) che ottenne da lui l'Investitura delle Terre, che già furono della Contessa Matilda ne' Vescovati di Modena, Reggio, Parma, Bologna, ed Imola, con obbligarli a servire in campagna coll'armi al Pontefice. L'Atto e giuramento suo prestato nel dì 7. di Settembre si legge ne gli Annali Ecclesiastici del Rinaldi (c). Andando innanzi vedremo la fedeltà di costui a i sommi Pontefici. Fu cagione la discordia insorta fra i Padovani e Veneziani, che i primi in quest'Anno (d) passassero con grandi forze e preparativi verso Chioggia, ed imprendessero l'assedio della Torre di Baiba in tempo d'Autunno. Sopravvennero tali piogge, che furono obbligati a ritirarsi. Diedero loro alla coda i Chioggiotti, e Veneziani, e presero molti uomini, e non poco del loro equipaggio. Assediarono anche i Reggiani co i Cremonesi nell'Anno presente il Castello di Gonzaga, che era de' Mantovani (e). Ricorsero questi all'aiuto de' Veronesi, che non mancarono di uscire in campo con loro. La venuta di questa Armata fece risolvere gli assediati ad una pronta ritirata. Secondochè abbiamo da Ricordano Malaspina (f), per la morte data in Firenze a Buondelmonte de' Buondelmonti, entrò in quella Città la divisione, e chi tenne alla parte de' Guelfi, e chi a quella de' Ghibellini. Ricordano fa un catalogo delle nobili Famiglie, che abbracciarono chi questa, e chi quella fa-

(b) Roland.
lib. 1. c. 15.
Monachus
Patavin. in
Chronico.

(c) Raynaldus
in Annalib. Eccl.
(d) Roland.
l. 1. cap. 14.

(e) Paris. de
Creta Chr.
Veron. T. 8.
Rer. Italic.
(f) Ricord.
Malaspina
Istor. c. 104.